

Governmento Draghi, nella squadra dei ministri anche Cingolani: ha diretto l'it di Genova

di **Redazione**

12 Febbraio 2021 - 19:23



Genova. Roberto Cingolani, milanese ma genovese d'adozione - da quando nel 2005 è diventato **direttore dell'Istituto italiano di tecnologia**, ruolo che ha portato avanti per 14 anni - è il nuovo ministro alla Transizione ecologica del governo Draghi.

Classe 1961, fisico e docente, da sempre propugnatore del concetto di trasferimento tecnologico sul modello di centri come il Mit di Boston o il tedesco Max Planck (dove è stato ricercatore), dopo l'esperienza all'Iit è diventato il **responsabile dell'innovazione tecnologica di Leonardo** (ex Finmeccanica). In questo ambito Cingolani sta portando avanti da alcuni mesi il progetto di un **supercomputer** con capacità di memorizzazione di circa 20 milioni di gigabyte e che sarà uno dei più veloci del pianeta.

Il supercomputer di Leonardo sarà il centro nevralgico della sede genovese dei Leonardo Labs, i nuovi laboratori di ricerca e sviluppo corporate dedicati all'innovazione nei settori tradizionali di Leonardo e allo sviluppo di nuove tecnologie per il lungo periodo.

Ma questo è il passato, per quanto recente. Adesso Roberto Cingolani dovrà occuparsi del **dicastero fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle**, citato dallo stesso Beppe Grillo dopo le consultazioni con Draghi e che metterà insieme deleghe del Mise e del Mit in vista dell'**attuazione "green" del Recovery Plan**. Dal risultato di questo lavoro dipenderà gran parte del successo del governo tecnico-politico.

Il nome di **Roberto Cingolani**, dopo il crollo del ponte Morandi, era stato tra quelli dei papabili per il ruolo del **commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera**, ruolo che venne poi affidato al sindaco di Genova Marco Bucci.

“La scelta del collega di Leonardo Prof. Roberto Cingolani, che ha reso grande un’eccellenza genovese e ligure come l’It, quale ministro alla Transizione ecologica ci riempie di gioia e di orgoglio”, lo afferma Marco Vezzani, presidente di Federmanager/Asdai Liguria.